



ID Samira: 136894
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: RN001
 Località: Santarcangelo di Romagna
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna
 Numero catalogo generale: 2832
 Definizione oggetto: tenaglia
 Materia: acciaio acciaio acciaio
 Tecnica: forgiatura assemblaggio battitura

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	2832	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RN	
PVCC	Comune	Santarcangelo di Romagna	
PVCL	Località	Santarcangelo di Romagna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo	
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via F. Montevercchi, 41	
LDCM	Denominazione della raccolta	Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna	
UB		UBICAZIONE	
INV		INVENTARIO	

INVN	Numero	28.3
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	1234
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	2832
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	tenaglia
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	intràj
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	tnàj
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XX
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MTCT	Tecnica	forgiatura
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MTCT	Tecnica	assemblaggio
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MTCT	Tecnica	battitura
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	8

MISL	Larghezza	7
MISN	Lunghezza	47

UT	USO	
UTF	Funzione	afferrare e tenere sull'incudine i pezzi metallici da forgiare
UTM	Modalità d'uso	Le due branche venivano allontanate onde consentire alle bocche di allargarsi. Una volta posizionate le due bocche sopra e sotto il ferro da togliere o capovolgere, il movimento di riavvicinamento delle due branche, esercitato in molti casi con una sola mano, determinava anche la stretta delle due bocche piatte sul ferro tenuto poi ad arroventarsi sulla fucina.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Due bracci mobili si incrociano attorno ad un perno. Le branche sono a sezione rettangolare. Le bocche, piatte, si inarcano a formare due mezzelune, leggermente allungate, che nel punto di contatto si prolungano in altre due, piatte, perpendicolari. Parti componenti: bracci, bocche, perno
------	--------------------------	---

AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Queste tenaglie, secondo l'informatore, provengono dal territorio romagnolo. Altre informazioni da lui ottenute riguardano il nome dialettale. La forma particolare delle bocche e la lunghezza dei bracci rendevano queste tenaglie polivalenti. Permettevano di tenere un ferro per più tempo sulla fucina e di trattenerlo, grazie alla ganasce piatte, sull'incudine senza che la forma delle bocche, rendesse impossibile battere il ferro su una superficie piatta. Il Masotti (Vocabolario romagnolo italiano, Zanichelli, Bologna, 1996, p. 315) segnala che il romagnolo conosce solo la voce <i>intriàj</i> al plurale, mentre per la voce singolare <i>triàja</i> rimanda a <i>intriàj</i> .
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Baratelli A.M.